

CONSIGLI UTILI

VENDITA OGGETTI PREZIOSI USATI

Pesare a casa gli oggetti da vendere

Il primo accorgimento utile per i clienti intenzionati a vendere oggetti preziosi consiste nel conoscere il peso lordo degli oggetti che si intende far valutare: consigliamo quindi di pesare sulla bilancia di casa (o meglio da una persona di fiducia con una bilancia professionale) gli oggetti e prendere nota del valore complessivo della pesata.

Un paio di elementi da tenere in considerazione:

1. procedendo con la valutazione degli oggetti è da tenere conto che pietre, coralli, meccanismi (contenuti nei ganci, negli orologi, ecc...), vetri ed elementi simili costituiscono una tara e non saranno considerati da chi effettua la valutazione in quanto non sono realizzati in metallo prezioso. Nei negozi Banco 18 Carati la presenza di eventuali diamanti viene però valutata ad integrazione del valore del metallo prezioso.
2. inoltre la valutazione degli oggetti preziosi dipende dal metallo prezioso netto fino in essi contenuto: quindi oltre alla presenza di eventuali tare da applicare bisogna considerare il titolo (o caratura) degli oggetti da valutare. solitamente i gioielli sono titolo 18 carati, ma vi possono essere oggetti a titolo più basso o più alto.

► **Tenuto conto di quanto detto sopra rimane comunque il fatto che il peso lordo dei vostri preziosi è un dato assolutamente oggettivo: conoscerlo con precisione vi sarà utile per valutare la serietà e la professionalità degli operatori.**

Richiedere preventivi basati sugli oggetti

Una semplice indicazione di un prezzo euro / grammo può essere fuorviante e riservare cattive sorprese: si consiglia la clientela di richiedere sempre preventivi basati sugli oggetti che si intende effettivamente vendere.

Solo in questo modo si potranno avere più preventivi validi da confrontare e scegliere il più conveniente!

La quotazione euro / grammo può non garantire la piena soddisfazione delle aspettative, anzi può portare spiacevoli delusioni. infatti gli oggetti preziosi possono avere vari elementi da tarare che influiscono negativamente sulla pura e semplice indicazione euro / grammo:

- pietre e coralli;
- ganci metallici e parti in plastica;
- meccanismi e vetri;
- titolo effettivo dell'oro (contenuto del metallo fino);
- altro...

Quindi si consiglia di raccogliere sicuramente più offerte, ma basate su valutazioni dirette degli oggetti da vendere in modo tale da poter confrontare importi precisi (non indicazioni euro / grammo). Il personale dei negozi Banco 18 Carati è altamente qualificato ed a vostra disposizione per effettuare tali valutazioni, completamente gratuite.

► **I preventivi basati su valutazioni degli oggetti mostrano palesemente l'importo con cui il compratore si impegna con il cliente, mentre la sola indicazione euro / grammo non fornisce in modo diretto ed esplicito l'informazione più importante (il valore effettivo degli oggetti specifici) e quindi non è confrontabile... Si chiedi sempre quindi un preventivo completo e specifico sugli oggetti che si è intenzionati a vendere.**

Verificare la pesata degli oggetti in negozio

Avendo avuto la cautela di pesare precedentemente gli oggetti da vendere è utile verificare nei negozi che il peso lordo complessivo coincida. Si tenga in considerazione che la bilancia di casa non è precisa come le bilance professionali, ma le eventuali differenze devono essere minime (frazioni di grammo, al massimo un grammo).

Al pubblico deve essere possibile poter vedere direttamente la pesata e la lettura del peso: sia che la pesata sia fatta su bilance tradizionali che su bilance digitali.



La bilancia nei negozi dovrebbe inoltre essere posta in modo tale che gli oggetti non escano mai dalla visuale della clientela: non è opportuno che i preziosi debbano essere portati in altre stanze per essere pesati!

► **Nei negozi Banco 18 Carati si utilizzano bilance professionali digitali, poste di fronte al cliente e munite di un display rivolto direttamente verso il pubblico per mostrare pezzo per pezzo il singolo peso degli oggetti.**

Esibire sempre un documento di identità

Una delle norme più importanti da rispettare nella compravendita di oggetti preziosi usati consiste nel fatto che le operazioni con i privati siano registrate: per effettuare tale registrazione è necessario che sia in caso di vendita che in caso di acquisti di oggetti preziosi usati il cliente esibisca un documento di identità.

Il documento deve essere in corso di validità e munito di fotografia.

Oltre al documento valido il cliente che intende effettuare una compravendita di oggetti preziosi usati deve essere necessariamente maggiorenne.

► **Per acquistare o vendere oggetti preziosi usati è necessario:**

- 1. esibire un documento di identità valido;**
- 2. essere maggiorenni.**

Limiti al pagamento in contanti

Qualsiasi transazione commerciale da dicembre 2011 può essere regolata in contanti fino alla soglia massima di 999 euro. Ciò significa che sia il cliente che vende sia il cliente che acquista oggetti preziosi usati (nel nostro caso specifico) per pagare o ricevere importi pari o superiori ai 1.000 euro dovrà utilizzare metodi di pagamenti tracciabili.

Nei negozi Banco 18 Carati gli acquisti da privati di oggetti preziosi sono regolati - se superiori al limite in oggetto - tramite bonifici bancari: in tempo reale il bonifico al cliente viene eseguito dal nostro personale di back office, fornendo immediatamente gli estremi dell'operazione (cro).

► **Il comportamento scorretto del negoziante che non rispetta i limiti dell'utilizzo del contante può determinare il coinvolgimento del cliente sprovveduto nelle sanzioni previste per il mancato rispetto della normativa antiriciclaggio.**

Richiedere la ricevuta

Qualsiasi operazione di compravendita deve essere registrata: ciò vale in tutti gli esercizi commerciali, a maggior ragione nei negozi che hanno licenza di acquistare oggetti preziosi usati.

In particolare nel caso in cui un privato intenda vendere i propri oggetti vi sono da tenere in considerazione alcune cose importanti:

- il negoziante non sarebbe tenuto a rilasciare la ricevuta in quanto a vendere è il privato;
- gli oggetti venduti devono SEMPRE E COMUNQUE rimanere in deposito presso il negozio in cui sono stati venduti per DIECI GIORNI.

Quindi è opportuno a nostro avviso richiedere comunque una ricevuta che attesti l'operazione e ricordare che gli oggetti e ricordare che in nessun caso gli oggetti ceduti potranno essere rivenduti prima dei dieci giorni.

► **Nei negozi Banco 18 Carati per ogni operazione di acquisto da privato è a disposizione della clientela la ricevuta della vendita effettuata in cui vengono specificati tutti gli elementi della transazione.**

Nel caso in cui sia il cliente ad acquistare uno o più oggetti preziosi usati viene rilasciata copia della fattura emessa.